

# Miranese

mestrecronaca@gazzettino.it



## I FATTI

I due entrarono nel club con caschi integrali e guanti e puntarono l'arma su una dipendente che poi venne chiusa in uno sgabuzzino. Bottino di 130 euro



Martedì 7 Marzo 2023  
www.gazzettino.it

## Sette anni per la rapina all'Admiral

►Pesante condanna al 22enne che nel 2019 mise a segno, con un complice, il colpo alla sala slot ►Sconterà la pena in un istituto: le condizioni psichiche non sono compatibili con il carcere

### SPINEA

Sette anni di reclusione per la rapina a mano armata messa a segno ai danni della sala slot "Admiral Club" di Spinea nel settembre del 2019.

Il Tribunale di Venezia ha inflitto una pesante condanna, a conclusione di un processo celebrato con rito ordinario, ad uno dei due malviventi ritenuti responsabili dell'episodio di violenza, Robert Octavian Radion, 22 anni, di origini romene ma residente a Spinea, accusato anche di sequestro di persona, detenzione abusiva di un'arma e di un documento contraffatto, nonché detenzione a fine di spaccio di un chilo e 800 grammi di marijuana.

La Procura aveva sollecitato per lui la condanna a 9 anni. Il Tribunale ha scarcerato Radion, accogliendo la richiesta del suo difensore, l'avvocatesa Anna Osti, e ha disposto per lui il ricovero in uno speciale istituto di cura in quanto una perizia ha stabilito che le sue condizioni psichiche sono incompatibili con la permanenza dietro le sbarre.

### IN APPELLO

Il complice, anche lui di nazionalità romena, Iulian Constantin Munteanu, difeso dall'avvocato Anna Maria Marin, 30 anni, domiciliato a Mogliano Veneto, era già stato giudicato e condannato con rito abbreviato.

A dicembre dello scorso anno la Corte d'Appello di Venezia ha limato la condanna in primo grado riducendogli la pena a 7 anni e 6 mesi di reclusione.

### LA VICENDA

La rapina risale alla notte del 28 settembre 2019: due soggetti, uno armato di una pistola semiautomatica, con il volto travisato da caschi integrali

e guanti alle mani per non lasciare impronte, fecero irruzione all'interno della sala slot "Admiral Club" di Spinea, e puntarono l'arma contro la dipendente per obbligarla ad aprire la cassa, dalla quale trafugarono un misero bottino: appena 130 euro.

La donna fu poi rinchiusa all'interno di uno sgabuzzino del locale: da qui anche l'accusa di sequestro di persona.

### LE INDAGINI

Quindi i due malviventi si diedero alla fuga. Sul luogo poco dopo arrivarono i Carabinieri del Nucleo Operativo e Radiomobile, che si sono occupati delle indagini, coordinate dalla procura del tribunale di Venezia.

La coppia di malviventi è stata individuata grazie anche alle indagini scientifiche svolte dal Ris di Parma, il Reparto investigazioni scientifiche dell'Arma dei carabinieri, sulla base degli elementi raccolti all'interno della sala slot, e fu arrestata soltanto alcuni mesi più tardi.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



SPINEA La sala slot di via Roma presa di mira dai malviventi nel settembre del 2019

### Mirano

## Un mese di appuntamenti dedicati all'universo femminile

Un mese di eventi dedicati alla "Giornata internazionale dei diritti della donna". Sabato 4 marzo è iniziato il programma, coordinato e proposto dal comune di Mirano, che per tutto il mese di marzo, dedicherà mostre, spettacoli, attività e letture al mondo femminile. Iniziativa volta a tenere alta l'attenzione pubblica su discriminazioni e violenze di cui le donne sono state e sono ancora oggetto in ogni parte del mondo. «Abbiamo voluto proporre una rassegna all'insegna della riflessione sul femminile e

sulle questioni dirimenti la condizione della donna" commenta l'assessore Maria Francesca Di Raimondo. "Lo faremo attraverso diversi linguaggi, certi che ogni strumento di espressione artistica possa e debba farsi tramite di una visione su questo tema". Il programma prevede, domani 8 marzo in mattinata, l'offerta di primule alle signore delle Rsa di Mirano, Noale, Salzano e Centro Diurno Arcobaleno di Vetrogo. Poi in Piazza Martiri dalle 14.30 il presidio con letture dedicate alla lotta per i

diritti delle donne. Alle 16, sempre in piazza, si terrà una performance con musiche, poesie e testi su donne illustri a cura del Coordinamento Donne Spi CGIL Lega del Miranese. Alle 18 in villa XXV Aprile ci sarà la presentazione del libro "Cercando Olga" di Francesco Furlan. Dialogherà con l'autore la prof.ssa Maria Letizia Angelini. Giovedì 9 marzo al Teatro di Mirano, dalle ore 21 l'Heama Teatro presentano "Clitennestra. I morsi della rabbia" nell'ambito della

Stagione teatrale (ingresso con biglietto). Venerdì 10 marzo al Teatro di Mirano, alle ore 21 lo Spettacolo di ginnastica jazz "Punti di vista" a cura dell'associazione Fuori Quota (ingresso su prenotazione all'e-mail miranoeventi@gmail.com). Martedì 21 marzo un pomeriggio di poesia a cura della Casa delle Muse in barchessa XXV Aprile alle ore 16. Il programma Marzo Donna terminerà venerdì 31 marzo al Teatro Belvedere, alle ore 21.00, con la lettura scenica "Rancurar". A. Cug.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

## Disposta la perizia sulla morte di Sanginiti

### MIRANO

Sull'incidente costato la vita allo studente 21enne Giordano Sanginiti di Mirano, verrà effettuata una perizia cinematica per ricostruire quanto è accaduto la sera dello scorso 4 febbraio lungo la Regionale 308. Lo ha deciso, ieri mattina, il Gip del Tribunale di Padova Maria Luisa Matera.

Il giovane, secondo i suoi genitori assistiti da **Studio3A-VaJore** e dall'avvocato Davide Ferraretto, avrebbe perso il controllo della sua moto Guzzi a causa di una buca sul manto stradale della nuova strada del Santo al confine tra i comuni di Cadoneghe e Campodarsego. Papà e mamma, da subito han-

no puntato il dito sul dissesto, secondo loro, della Regionale depositando un esposto in Procura. Il pubblico ministero Andrea Girlando, titolare del procedimento penale per il reato di omicidio stradale, inizialmente contro ignoti, ha successivamente iscritto nel registro degli indagati due funzionari di Veneto Strade, l'Ente gestore dell'arteria in questione, gli ingegneri A.B., 37 anni, di Zelarino, responsabile della manutenzione delle strade Regionali e Statali per le province di Padova e Vicenza, e I.Z., 60 anni, di San Donà di Piave, anche lui dirigente responsabile del settore Manutenzione, presso la direzione di Mestre di Veneto Strade.

Il sostituto procuratore aveva disposto una consulenza tec-

nica cinematica sull'incidente, ma all'udienza del 22 febbraio il conferimento al consulente tecnico allora designato, l'ingegnere Luigi Cipriani di Verona, era stato "congelato" a fronte della richiesta, da parte del legale degli indagati, l'avvocato Marco Vassallo di Venezia, di procedere con la perizia attraverso la forma dell'incidente probatorio da disporre direttamente dal

**SULL'INCIDENTE STRADALE AVVENUTO NEL PADOVANO IERI IL TRIBUNALE HA AFFIDATO L'INCARICO A GIANFRANCO PELLIZZARO**



MIRANO Giordano Sanginiti aveva 21 anni

Gip. Il giudice ha ritenuto di accogliere l'istanza e ieri ha affidato l'incarico all'ingegnere Gianfranco Pellizzaro. Mentre i familiari della vittima hanno confermato la nomina come consulente tecnico di parte dell'ingegnere Pierluigi Zamuner. Il legale Vassallo ha invece nominato per i due indagati l'ingegnere Mario Piacenti e il professore Renato Vitaliani. Le operazioni peritali inizieranno il prossimo 16 marzo, alle 10, sul luogo dove lo studente veneziano ha perso il controllo della sua moto. Intanto la buca incrinata è stata chiusa da Veneto Strade e del resto non era mai stata messa sotto sequestro.

M.A.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

**IL RITARDO È IN PARTE DOVUTO DALLE ESIGENZE FORMULATE SOPRATTUTTO DEL CONSORZIO**



MARTELLAGO Via Roviego

**Allagamenti in via Roviego, oggi si terrà il tavolo tecnico**

### MARTELLAGO

Attesa in via Roviego per l'incontro finalmente convocato per oggi, martedì, alle 18 al centro Kolbe sull'allarme allagamenti.

La strada è stata oggetto di un intervento di risoluzione di criticità idrauliche ma il 29 giugno, a lavori finiti, è andata a mollo: gli abitanti temono che le opere abbiano peggiorato la situazione di qui l'istanza, sostenuta dalla minoranza e poi approvata con una mozione a settembre dal consiglio tutto, di un tavolo di lavoro coi tecnici del Consorzio Acque Risorgive e del Comune per trovare le soluzioni. Ma da allora è stato un continuo rinvio di date come ha lamentato nel consiglio comunale di lunedì Alessio Boscolo, del Polo Civico, chiedendo i motivi della mancata risposta ai cittadini.

E qui il sindaco Andrea Saccarola ha ufficializzato l'incontro pubblico di oggi, convenendo sull'eccessivo ritardo ma spiegando che i tempi sono stati dettati dalle esigenze del Consorzio per preparare un report con i dati dell'area e per impegni di lavoro del direttore e del tecnico preposto, che interverranno al tavolo.

"Finalmente un passo avanti dopo quasi sei mesi - ha notato Boscolo -, anche se nella mozione si parlava di tavolo di lavoro per studiare con una delegazione dei residenti le carte, non di incontro pubblico".

Tutti d'accordo che si tratti comunque "di un inizio per dare spiegazioni e risposte future ai cittadini ritrovatisi in una situazione sgradevole dopo i lavori" per dirla con Saccarola.

N.Der.

© RIPRODUZIONE RISERVATA